



Piano di Lavoro Annuale IRC

PASSO DOPO PASSO ...

INCONTRO TE!

Anno Scolastico 2024 - 2025

Docente:
Maimone Elena

PREMESSA

La Scuola dell'Infanzia è essenzialmente il luogo in cui il bambino impara a vivere in comunità.

Qui egli incontra altri bambini, sperimenta le molteplici opportunità che gli offre il vivere con gli altri, in questo caso con il gruppo dei pari. E' un'esperienza che diventa ricca e coinvolgente perché non si limita alla condivisione di spazi e di materiali comuni: la presenza di altri bambini e di altri adulti diversi da quelli frequentati in famiglia li influenza in modo determinante nelle abitudini, ne determina l'insorgere di regole che non si possono eludere, fa scattare il meccanismo dell'imitazione e dell'emulazione, offre opportunità concrete di partecipazione, collaborazione, condivisione. In un contesto di spazi, di attrezzature, di persone, di attività il bambino scopre l'altro in modo continuo, favorendo in questo modo la costruzione di sé e dell'identità personale.

L'attenzione che la riforma scolastica ha espresso nei riguardi della dimensione etica e religiosa sull'educazione, costituisce una buona base su cui poggia anche l'IRC, che concepisce l'uomo come persona e ne riconosce la centralità.

La scuola deve essere luogo di accoglienza e di confronto delle diversità culturali etniche e religiose; luogo dove tutti, sono accolti nella loro specificità che arricchisce la convivenza tra coetanei.

L'insegnamento della Religione Cattolica è disciplinato dal Documento d'Intesa fra il Ministro dell'Istruzione e la C.E.I.

L'ora di Religione Cattolica è un'ora curriculare, una materia scolastica vera e propria, fa parte quindi dell'orario scolastico e delle materie scolastiche a tutti gli effetti. (legge 25-3-1985, n. 121 – Accordo di revisione del Concordato lateranense fra Italia e Santa Sede dell'11-2-1929. Art. 9 Comma 2: “La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado”). Il 29 giugno 2012 sono state firmate due nuove intese per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado, tra Angelo Bagnasco, presidente della Cei, ed il Ministro per l'Istruzione Francesco Profumo.

L'ora di Religione Cattolica nella scuola italiana è una preziosa opportunità culturale ed educativa perché aiuta i bambini a scoprire le radici della nostra storia e identità. Le attività in ordine all'IRC per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, valorizzano la dimensione religiosa, promuovono la riflessione sul loro patrimonio di esperienza e contribuiscono a rispondere alle grandi domande di significato e di senso che portano nel cuore.

Il progetto annuale e le Unità di Apprendimento vengono sviluppate nella cornice culturale delle “Indicazioni didattiche per l'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole dell'Infanzia e nel primo ciclo di istruzione” (DPR 11 febbraio 2010).

Al fine di favorire la maturazione personale di ogni bambino e bambina, vengono individuati dei Contenuti indicati dai Campi di esperienza educativa per la Religione Cattolica e degli Obiettivi di apprendimento finalizzati ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

L'IRC mediante l'utilizzo di alcuni strumenti adatti all'età, propone un percorso che affronta e approfondisce una prima conoscenza dei temi fondamentali della Religione Cattolica, inoltre volge l'attenzione alle differenze culturali e religiose, favorendo il dialogo e il rispetto, premessa per una vera e propria convivenza tra i popoli

L'ora di Religione Cattolica è un prezioso momento culturale nella scuola in cui tutto ciò che è multi-culturale e multi-religioso deve diventare inter-culturale e inter-religioso.

Presentazione Piano di Lavoro:

PASSO DOPO PASSO... INCONTRO TE!

Il piano di lavoro che intendo sviluppare quest'anno ha come tema: "Passo dopo Passo... incontro Te!"

Un bimbo sulle gambette vacillanti, tende le braccia verso quelle del genitore e muove i primi passi, può sembrare una cosa da poco, ma per la madre e il padre è un evento memorabile. Se guardiamo con attenzione questo dipinto di Van Gogh, noteremo un quadro domestico, c'è una casa, un orto, due genitori e un bambino. C'è un dinamismo in andata dalla madre al padre, che suppone poi un movimento di ritorno, fino all'apprendimento della capacità di camminare da solo.

Mi sono servita di questo esempio per introdurre il lavoro che farò con i vostri bambini, (ho usato la figura del padre che in modo simbolico rimanda al buon Dio). Il padre, lascia a terra gli attrezzi da lavoro, e si abbassa all'altezza del figlio per incoraggiarlo e per favorirne l'arrivo: le braccia aperte del padre "ci ricordano la Parabola del padre misericordioso" (Lc.15,11-32), e donano al figlio quella fiducia che nasce dalla certezza che, alla fine del tentativo dei suoi primi passi autonomi, ci saranno la sicurezza e un abbraccio affettuoso.

Siamo in un orto, su un terreno certamente un po' accidentato ma, anche lavorato, fertile, in cui i frutti si coltivano attraverso un'attenta cura, lasciando loro il tempo necessario per la naturale maturazione.

Nella vita si fanno tanti incontri: di lavoro, di affari, di viaggio, di famiglia ... Nella Bibbia si parla di un incontro importante, quello con Dio il Creatore, e di uomini che hanno avuto un ruolo determinante, Elia, Mosè, Giobbe...

Ogni uomo ha un incontro personale con il Signore, un incontro vero, concreto, che può cambiare radicalmente la vita, il segreto non sta solo nell'accorgersene, ma anche nel non perderne mai la memoria, per conservarne la freschezza e la bellezza. (Papa Francesco)

Gli incontri di Gesù sono caratterizzati sempre dall'invito ad alzarsi, all'andare, a crescere nella fede: il cieco Bartimeo, il paralitico, (Gv 11,17-37) L'incontro con Marta e Maria (Gv 4,1-30), la Samaritana, ... (Lc 17,11-19) i dieci lebbrosi, ci spinge a cercare tracce e trovare coraggio, per sentirci popolo in cammino con quel desiderio inconscio di incontrare l'altro.

Di alcuni incontri arriviamo a comprendere pienamente il dono solo a distanza di tempo essi sono come gemme preziose che costellano la nostra vita, intessuta degli incontri che abbiamo fatto e di come li abbiamo vissuti, così come anche delle fatiche e delle delusioni sperimentate.

| | | |
|----------------|--|--------------------------------|
| Docente | Maimone Elena | |
| Plesso | Scuola dell'Infanzia " il Melograno " Scuola dell'Infanzia " Il Bucaneve " Scuola dell'Infanzia " M. Rizzo " Scuola dell'Infanzia " Le Ginestre " | |
| Classe | Tutte le Sezioni | Tutti i bimbi che si avvalgono |

| | |
|--|--|
| <p>Disciplina/Macroarea/ Campo d'esperienza</p> | <p>Educazione Religiosa</p> <p>Sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento della Religione Cattolica per la scuola dell'infanzia (D.P.R. 11 febbraio 2010)</p> <p>Le attività in ordine all'insegnamento della Religione Cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo della personalità dei bambini, per favorire la loro maturazione personale, tenendo conto del loro vissuto e dei campi di esperienza.</p> <p>Ciascun campo di esperienza viene integrato come segue:</p> <p><u>Il sé e l'altro</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Scoperta, attraverso i racconti del Vangelo, la persona e l'insegnamento di Gesù ➤ Apprendimento che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è comunità di uomini e donne unita nel Suo nome ➤ Sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri <p><u>Il corpo in movimento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui ➤ Manifestare la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni <p><u>Linguaggi, creatività, espressione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere i simboli della tradizione e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso <p><u>I discorsi e le parole</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Apprendimento di alcuni termini del linguaggio cristiano attraverso racconti biblici ➤ Narrazione dei contenuti riutilizzando i linguaggi appresi ➤ Sviluppo di una comunicazione significativa anche in ambito religioso <p><u>La conoscenza del mondo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservazione con meraviglia ed esplorazione con curiosità del mondo, riconosciuto dai cristiani come dono di Dio Creatore ➤ Sviluppo dei sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, vivendola con fiducia e speranza |
|--|--|

Tavola di sintesi delle unità di apprendimento da svolgere nel corrente a. s. 2024\2025

PROGETTAZIONE ANNUALE DIDATTICA:

INDICE DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO | TITOLO |
|-------------------------------|---|
| U.A. 1 Sett. - Ott. | ACCOGLIENZA: Passo dopo passo incontro te |
| U.A. 2 Ott - Nov. | CREAZIONE: Passo, dopo passo scopro le meraviglie del mondo |
| U.A. 3 Nov - Dic. | NATALE: Dio ci viene incontro, si fa Bambino |
| U.A. 4 Gen - Feb. | GESU' CRESCE ED E' SAPIENTE: Muovo i primi passi, cresco come Gesù |
| U.A. 5 Feb. - Marzo | L'INCONTRO CON GESU': Parabole e Miracoli |
| U.A. 6 Marzo - Aprile | PASQUA: I piedi di Gesù si fermano a Gerusalemme |
| U:A 7 Mag. - Giugno | LA CHIESA: L'incontro con Gesù di uomini e donne formano la Chiesa |

| |
|--|
| Unità di apprendimento |
| n.1 3\4\5 anni |
| Disciplina: Educazione Religiosa |
| Titolo Accoglienza: Passo, dopo passo ... incontro Te! |

| | |
|--|--|
| Traguardi per lo sviluppo delle competenze Il bambino: sviluppa sentimenti di fraternità e accoglienza verso gli altri bambini. | |
| Obiettivi di apprendimento - conoscenze e abilità necessari per il raggiungimento dei traguardi di competenza: <ul style="list-style-type: none"> * Comprendere l'importanza della socializzazione; * Vivere l'esperienza gioiosa dello stare insieme * Esplorare l'ambiente scolastico * Stimolare la curiosità verso il bello | Obiettivi trasversali relativi a “Cittadinanza e Costituzione” <i>Rendere consapevoli i bambini che ognuno è soggetto di diritti nella sua diversità. Rafforzare il sentimento di appartenenza attraverso la condivisione dei valori, dei diritti e dei doveri.</i> |
| Metodologie: <i>Dal punto di vista metodologico, gli interventi iniziano dall'accoglienza, dagli sguardi, tono della voce, dagli abbracci, dai sorrisi, dal dialogo, per passare poi all'ascolto di canzoncine, e racconti. Gioco libero o simbolico. In giardino nelle prime settimane insieme agli altri per favorire “l'incontro” e poi in sezione.</i> | |
| Attività: <i>Presentazione ai bambini della marionetta guida dell'Angelo custode, della bella penna magica che contiene “il cielo, le stelline, farfalle e pesciolini...”, danze e filastrocche. Lettura animate di storie sull'accoglienza e amicizia avendo come centralità l'incontro e lo stupore. I libri usati per la lettura animata: “Il Gatto e il Pesce” “Tico e le ali d'oro”, “Il ponte dei bambini”, “Il re Alce”. . Drammatizzazioni che coinvolgono tutto il gruppo classe.</i> | |
| Tempi: settembre /ottobre | |
| Modalità e strumenti per la verifica e valutazione dei risultati: <i>Osservazione dei bambini. Giochi di gruppo, conversazioni sui temi trattati, il gioco della memoria, attività grafiche, gioco libero e simbolico.</i> | |

| | |
|--|------------|
| Unità di apprendimento | |
| n. 2 | |
| Disciplina: Educazione Religiosa | 3\4\5\anni |
| Titolo Creazione: Passo, dopo passo scopro le meraviglie del mondo Gn. 1,31 | |

| | |
|--|---|
| Traguardi per lo sviluppo delle competenze Il bambino: osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai Cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con la fiducia e speranza | |
| Obiettivi di apprendimento - conoscenze e abilità necessari per il raggiungimento dei traguardi di competenza: * <i>Percepire l'amore di Dio attraverso l'osservazione del mondo.</i> * <i>Valorizzazione del concetto che la vita è bella e ci è stata donata.</i> * <i>Comprendere che non siamo solo uomini ma veniamo dal Cielo, fatti ad immagine e somiglianza di Dio.</i> * <i>Riconoscere che Dio non lascia sole le sue creature e invia un Angelo Custode.</i> | Obiettivi trasversali relativi a "Cittadinanza e Costituzione" <i>Prendersi cura del pianeta terra con amore.</i> <i>Esso è dono di Dio, da custodire perché indispensabile alla vita di tutti gli esseri viventi.</i> <i>Un utilizzo consapevole del cibo a fronte di bambini che soffrono la fame.</i> <i>Saper sviluppare il senso della gratitudine.</i> |
| Metodologie: <i>Le lezioni iniziano sempre con una routine per tutte le unità di apprendimento quale: musica, canti, danze, marionetta dell'angelo custode, gioco della memoria e solo dopo ha inizio la lezione, in circle - time. In sezione, o in giardino.</i> | |
| Attività: <i>Conversazione mediata dalla marionetta Angelo, personaggio guida per tutto il percorso. Presentazione della figura dell'Angelo Custode. Filastrocche tratte dal libro: "Caro Angioletto".</i> <i>Presentazione della Bibbia illustrata per bambini come libro sacro dei cristiani. Storia con lettura animata e drammatizzata della Creazione tratta dalla Bibbia illustrata per bambini. Stimolare i bambini alla curiosità di osservare il cielo, i prati, gli alberi, le montagne ma anche i loro amici o genitori per descriverne la bellezza. Osservare ed esplorare la natura attraverso il giardino della scuola e scoprire gli esseri viventi che lo abitano (alberi, formiche, coccinelle... Dialoghi</i> <i>Elaborazione grafico-pittoriche con tecniche diverse differenziata per età, manipolazione di terra, farina...</i> | |
| Tempi: ottobre\ novembre | |
| Modalità e strumenti per la verifica e valutazione dei risultati: Giochi di gruppo, drammatizzazione, conversazioni guidate sui temi trattati, attività grafiche pittoriche, interviste. Osservazione dei bambini nel gioco libero e simbolico. | |

| | |
|--|------------|
| Unità di apprendimento n. 3 | |
| Disciplina: Educazione Religiosa | 3\4\5 anni |
| Titolo Natale: Dio ci viene incontro, si fa Bambino Luc.1,26 -37 e 2,1 – 18, di Mat. 2,1-12 | |

| | |
|--|--|
| Traguardi per lo sviluppo delle competenze | |
| <i>Il bambino: riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei Cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</i> | |
| Obiettivi di apprendimento - conoscenze e abilità necessari per il raggiungimento dei traguardi di competenza: <ul style="list-style-type: none"> * <i>Conoscere il messaggio divino portato a Maria dall'Angelo</i> * <i>Vivere con gioia l'attesa del Natale, percependone il valore</i> * <i>Percepire che è un evento che coinvolge la famiglia, la società e la scuola</i> | Obiettivi trasversali relativi a “Cittadinanza e Costituzione” <p><i>Dare valore alla vita come dono. Sviluppare valori umani condivisi, amicizia, amore, generosità. La famiglia come luogo di relazione e di crescita. Gesti di pace e altruismo.</i></p> |
| Metodologie: <i>Le lezioni iniziano sempre con una routine per tutte le unità di apprendimento quale: musica a tema, canti, danza, carezza dell'angelo custode, gioco della memoria e solo dopo ha inizio la lezione in circle – time in sezione. Uso di Bibbie tridimensionali per bambini, statuine messe a disposizione dall'insegnante per fare il presepe in autonomia insieme ad altri compagni. Musica natalizia da sottofondo, puzzle che racconta la storia del Natale Drammatizzazione che coinvolge tutto il gruppo classe. Candeline per creare atmosfera.</i> | |
| Attività: <i>Lettura della storia “Un asilo in Paradiso” per introdurre il tema della loro nascita...lettura animata di “Stellina”. I simboli del Natale. Accensione di una candela con un sottofondo musicale nell'attesa del Natale. La Stella (proposta dall'insegnante) insieme all'angioletto ci guiderà al Natale. Lettura e visione di racconti biblici attraverso libri illustrati tridimensionali e bibbie per bambini. Libri che parlano di angeli: “Un Angelo per amico”, “Piccoli Angeli”. Visualizzazione di immagini di riproduzione di dipinti contenenti il tema dell'Annunciazione, del viaggio della Sacra Famiglia verso Betlemme e della Natività. Drammatizzazione con il coinvolgimento di tutti i bambini della sezione. Elaborazione grafico-pittoriche; realizzazione di un biglietto d'auguri per le famiglie con poesia. Lo stile e il risultato varia a seconda la fascia d'età. Vengono usati anche pennarelli, tempere, cere e matite colorate; glitter, collage di immagini del Natale; giochi liberi con i personaggi del presepe messi a disposizione dall'insegnante. Puzzle da ricomporre sul Natale. Ascolto musiche e canzoni della tradizione.</i> | |
| Tempi: <i>novembre / dicembre\ gennaio</i> | |
| Modalità e strumenti per la verifica e valutazione dei risultati: <i>Giochi di gruppo, conversazioni guidate sui temi trattati, attività grafiche. Osservazione dei bambini, segue dialogo, gioco libero o simbolico con drappi colorati e statuine da presepe con sottofondo a tema.</i> | |

| | |
|--|------------|
| Unità di apprendimento n. 4 | |
| Disciplina: Educazione Religiosa | 3\4\5 anni |
| Titolo Gesù cresce ed è sapiente: Muovo i primi passi, cresco come Gesù Lc 2, 51-52 | |

| | |
|---|---|
| Traguardi per lo sviluppo delle competenze Il bambino riconosce Gesù come esempio da imitare. Gesù cresceva in sapienza, età e grazia. | |
| Obiettivi di apprendimento - conoscenze e abilità necessari per il raggiungimento dei traguardi di competenza: <ul style="list-style-type: none"> * Riflettere sulla propria storia personale in parallelo con quella di Gesù * Scoprire che anche Gesù è stato bambino Scoprire la bellezza della crescita come sviluppo di sé * Scoprire che Gesù ha tanti amici | Obiettivi trasversali relativi a “Cittadinanza e Costituzione” <i>Avere rispetto per gli altri, bambini e adulti</i> <i>Vedere nell’amicizia un valore che accomuna e da forza, inclusione</i> <i>Stimolare il bambino alle relazioni interpersonali</i> <i>Trarre dal messaggio di Gesù insegnamenti etici e morali</i> <i>Amare e rispettare i genitori</i> |
| Metodologie: <i>Le lezioni iniziano sempre con una routine per tutte le unità di apprendimento quale: musica, canzoncine, danza, carezza dell’angelo custode, gioco della memoria e solo dopo ha inizio la lezione, in sezione, in salone o in giardino in circle- time. Riflessioni sul tempo che è passato e come sono cambiati da quando sono nati. I giochi che facevano da piccoli, i giochi ai tempi di Gesù. L’insegnante mette a disposizione dei bambini materiali da toccare, sperimentare e giocare con cui giocava anche Gesù. Osservazione dei bambini, segue dialogo, gioco libero e simbolico simbolico</i> | |
| Attività: <i>I bambini sono invitati al dialogo, sollecitati a raccontare del loro vissuto attraverso oggetti forniti dall’insegnante (fiocchi rosa e azzurri, piccoli calzini e tutine, biberon...), di quando erano piccini e della trasformazione che è avvenuta nel loro corpo...</i> <i>Visualizzazione sul Pc\Lim dell’opera del Perugino la visita dei Magi e dei doni a Gesù. Racconto dei luoghi dove è vissuto. Bibbie illustrate per bambini; visualizzazione di immagini da materiale didattico illustrato; elaborazione grafico-pittoriche; giochi con materiali poveri per confrontare i giochi moderni con quelli al tempo di Gesù: corde, legnetti, sassolini... Drammatizzazione, ascolto delle canzoni inerenti gli argomenti trattati. Elaborazioni grafiche pittoriche con varie tecniche differenziate per età.</i> | |
| Tempi: gennaio / febbraio | |
| Modalità e strumenti per la verifica e valutazione dei risultati: Giochi di gruppo, conversazioni guidate sui temi trattati, attività grafiche. Osservazione dei bambini, segue dialogo, gioco libero e simbolico | |

| Unità di apprendimento n. 5 | |
|--|------------|
| Disciplina: Educazione Religiosa | 3\4\5 anni |
| Titolo L'INCONTRO CON GESU': Parabole e Miracoli Parabola "La pecorella smarrita" Lc. 15, 4-8 L'incontro di Gesù con Zaccheo Lc.19,1-10 Guarigione di un paralitico Mc 2,1-12 | |

| | |
|--|--|
| Traguardi per lo sviluppo delle competenze <i>Il bambino scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</i> | |
| Obiettivi di apprendimento - conoscenze e abilità necessari per il raggiungimento dei traguardi di competenza: <ul style="list-style-type: none"> * Ascoltare le parabole di Gesù che sono contenute nei Vangeli Scoprire in Gesù la grandezza di Dio * Scoprire l'insegnamento e la potenza di Dio attraverso le Parabole e i Miracoli (Segni) di Gesù | Obiettivi trasversali relativi a "Cittadinanza e Costituzione" <i>Il rispetto per il prossimo ed il senso della solidarietà e dell'aiuto reciproco L'accoglienza dell'altro come valore L'importanza nella società di atti di altruismo, di vicinanza, di ascolto e di fratellanza</i> |
| Metodologie: <i>Le lezioni iniziano sempre con una routine per tutte le unità di apprendimento quale: musica, canzoncine, danza, carezza dell'angelo custode, gioco della memoria e solo dopo ha inizio la lezione, in sezione, in salone o in giardino in circle-time. Brani musicali scelti per sottofondo. Cartoncini, colle, pennarelli, tempere e materiali tattili (lana, cotone idrofilo...) e travestimenti fornite dall'insegnante per la drammatizzazione.</i> | |
| Attività: <i>Attraverso le Bibbie illustrate per bambini; visualizzazione di immagini da materiale didattico illustrato. Alla Lim Piccolo Coro dell'Antoniano - Metti avanti il cuore (Cartoon). "Drammatizzazione con tutti i bambini della sezione. - Individuazione dei sentimenti e delle emozioni dei personaggi, dialoghi. Elaborazione grafico-pittoriche dell'esperienza; tecnica del collage, travestimenti forniti dall'insegnante per il gioco simbolico. Elaborato grafico pittoricodifferenziato per fasce d'età.</i> | |
| Tempi: febbraio\marzo | |
| Modalità e strumenti per la verifica e valutazione dei risultati: Giochi cooperativi, conversazioni guidate sui temi trattati, attività grafiche. Osservazione dei bambini, segue dialogo, gioco libero e simbolico con strumenti e oggetti usati per la drammatizzazione. | |

| | |
|--|------------|
| Unità di apprendimento n. 6 | |
| Disciplina: Educazione Religiosa | 3\4\5 anni |
| Titolo Pasqua: I piedi di Gesù si fermano a Gerusalemme Mt.26,14-56. 27,11-26. 27,39-44. 28,1-8 Lc.24,36-42. 44-53. | |

| | |
|--|--|
| Traguardi per lo sviluppo delle competenze Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei Cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. | |
| Obiettivi di apprendimento - conoscenze e abilità necessari per il raggiungimento dei traguardi di competenza: <ul style="list-style-type: none"> * Conoscere il racconto della Pasqua * Riflettere sul valore della rinascita * Scoprire la bellezza del Vangelo come annunciatore d'amore | Obiettivi trasversali relativi a “Cittadinanza e Costituzione” <i>L'importanza dello stare insieme e fare festa</i> <i>Dare valore alla parola pace, amore e perdono, per una convivenza costruttiva</i> <i>Dare spazio alle relazioni e al dialogo.</i> |
| Metodologie: <i>Attraverso le Bibbie illustrate per bambini; Utilizzo di cd musicali, visualizzazione di immagini da materiale didattico illustrato. Simboli della Pasqua che richiamano alla bellezza della natura che rinasce e si sveglia, utilizzo della Lim, video cartone dei discepoli di Emmanus. Visione di opere d'arte sulla Risurrezione.</i> | |
| Attività: <i>Visualizzazione di immagini da materiale didattico illustrato; conoscenza dei simboli della pace; osservazione del risveglio della natura in giardino con i suoi segni e significati. Drammatizzazione delle scene più significative come: “l'ingresso a Gerusalemme, ultima cena e Gesù nell'orto degli ulivi”. Uso della Lim dove è possibile, per osservare delle opere d'arte sull'ultima cena dipinto (Leonardo da Vinci) e resurrezione (Tiziano Vecellio) Annibale Carracci: “Le pie donne al sepolcro”. Dialoghi.esperienza sensoriale con profumi e fiori primaverili. Elaborazione grafico-pittoriche con diverse tecniche. Esperienza tattile sensoriale con piume...Poesia di Pasqua. Preparazione biglietto d'auguri per le famiglie;</i> | |
| Tempi: Marzo\ aprile | |
| Modalità e strumenti per la verifica e valutazione dei risultati: Giochi di gruppo, conversazioni sui temi trattati, attività grafiche. Osservazione dei bambini, segue dialogo, gioco libero e simbolico. | |

| | |
|--|------------|
| Unità di apprendimento n. 7 | |
| Disciplina: Educazione Religiosa | 3\4\5 anni |
| Titolo LA CHIESA: L'incontro con Gesù di uomini e donne formano la Chiesa Francesco d'Assisi, S. Antonio, S. Teresa di Gesù Bambino | |

Traguardi per lo sviluppo delle competenze -
Il bambino scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose

Obiettivi di apprendimento - conoscenze e abilità necessari per il raggiungimento dei traguardi di competenza:

- * Riconoscere la figura dei Santi
- * Conoscere la vita di uomini e donne come noi che sono diventati santi
- * Riconoscere l'importanza del rispetto e l'aiuto verso il prossimo

Obiettivi trasversali relativi a "Cittadinanza e Costituzione"

*Insegnamento di valori come l'amore, il rispetto verso il prossimo.
Il bambino compie piccoli gesti di altruismo*

Metodologie:

Attraverso le Bibbie illustrate per bambini; libri illustrati sulla vita di S. Francesco, S. Antonio, S. Teresa di Gesù Bambino, cd musicali, visualizzazione alla lim di video cartoni sui Santi. Drammatizzazione, utilizzo della Lim.

Attività:

Visualizzazione e lettura di vari libri adatti per bambini sulla vita dei Santi e col supporto della lim, videocartoni. Drammatizzazione. Dialoghi, elaborazione grafica. Esperienza\osservazione in giardino per seguire le orme di S. Francesco, giochi con Sorella acqua. Il pane di S. Antonio (lo doniamo a chi ha bisogno), Le rose di S. Teresa, scopriamo il loro profumo: osservazione e realizzazione di rose di carta profumata.

Tempi: maggio\giugno

Modalità e strumenti per la verifica e valutazione dei risultati:

Giochi cooperativi, conversazioni sui temi trattati, attività grafiche, manipolazione con materiali. Osservazione dei bambini, segue dialogo, gioco libero e simbolico